SCHEMA DI CONVENZIONE

Per l'attuazione dell'intervento denominato: "_____" – ID _____ – CUP _____, ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la valorizzazione del turismo enogastronomico per lo sviluppo locale, approvato con Decreto Dirigenziale n. 331 del 25/07/2025, a valere sulle risorse FSC 2021-2027 dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania del 17 settembre 2024.

La Regione Campania nella persona del Dirigente *pro tempore* della Direzione Generale _____, in qualità di Responsabile dell'Attuazione dell'intervento, nominato con DPGRC n. 308 del 04/06/2025

E

_____, «Beneficiario» dell'intervento in epigrafe, Codice Fiscale n. _____ P. IVA _____, con sede in _____ alla Via _____, nella persona di _____, in qualità di legale rappresentante, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del ___, CUP _____, COR _____.

PREMESSO che

- l'art. 1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178/2020 (legge di stabilità per l'annualità 2021), come sostituito dall'art. 1 del Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. decreto-legge Sud), convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 162 del 13/11/2023 ss.mm.ii., definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;
- il Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95 ha recato ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, tra cui gli artt. 10 e 14;
- il Decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111, ha recato disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali, tra cui gli artt. 10 e 9-ter e 9-undecies;
- con delibera n. 79 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 72 del 26 marzo 2022, il CIPESS ha approvato il Piano stralcio FSC 2021-2027, che prevede un'anticipazione di risorse in favore della Regione Campania per un importo complessivo di € 582.186.243,46 per interventi indicati nella medesima Delibera di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 147 del 30 marzo 2022;
- con delibera n. 25 del 3 agosto 2023, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023, il CIPESS ha approvato l'imputazione programmatica delle risorse FSC 2021-2027 in favore delle Regioni e delle Province autonome, confermando l'assegnazione

alla Regione Campania di una dotazione complessiva pari a € 6.569.722.029,63, comprensiva della quota già assentita in anticipazione con la delibera n. 79/2021, per un importo di € 582.186.243,46, e della quota utilizzabile a copertura del cofinanziamento dei Programmi europei ai sensi del DL n. 152/2021, pari ad € 313.790.776,50;

- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) e dell'art. 9-undecies del decreto-legge n. 76 dell'11 giugno 2024, con delibera del CIPESS n. 42/2024, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 232 del 3 ottobre 2024, è stata disposta, nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione, un'assegnazione in anticipazione della quota programmatica di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, pari a complessivi € 388.556.713,19, per il completamento degli interventi finanziati dal POR FESR Campania 2014-2020 e non ultimati entro i termini di chiusura del Programma;
- ai sensi dell'art. 14, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 60/2024, con delibera del CIPESS n. 55/2024, pubblicata sulla GURI – serie generale n. 260 del 6 novembre 2024, è stata disposta, nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione, un'assegnazione a valere sulla quota programmatica di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023 di complessivi € 1.218.000.000,00 per la celere realizzazione degli interventi inseriti nel Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio di cui all'art. 33, comma 13, del decreto-legge n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 164/2014;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) e c), del decreto-legge n. 60/2024, con delibera del CIPESS n. 57/2024, è stata disposta, nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione, un'assegnazione in anticipazione della quota programmatica di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023 di complessivi € 1.973.521.891,04;
- ai sensi dell'art. 9-ter, comma 11, lett. c) del decreto-legge n. 76 dell'11 giugno 2024, come modificato dalla legge di conversione n. 111 dell'8 agosto 2024, è stata disposta, in riduzione della quota FSC 2021-2027 indicata per la Regione Campania dalla delibera CIPESS n. 25/2023, un'assegnazione di complessivi 206 milioni di euro per la realizzazione di interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei per far fronte ai rischi connessi al fenomeno del bradisismo;
- in data 17 settembre 2024, è stato sottoscritto, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, l'Accordo per la Coesione della Regione Campania di cui all'art. 1, comma 178, lett. d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 504 del 24/09/2024;
- l'Accordo è finalizzato ad attuare nel territorio regionale un programma complesso di interventi e linee di azione da sostenere a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 25/2023, al netto delle riduzioni intervenute *medio tempore* ai sensi del DL n. 60/2024 e del DL n. 91/2024, e sulle risorse complementari del Fondo di Rotazione ex legge 183/87;
- negli allegati dell'Accordo sono individuati i cronoprogrammi finanziari e procedurali degli interventi da attuare;
- con Delibera n. 70 del 7 novembre 2024, il CIPESS ha preso atto dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania comprensivo degli stralci già assentiti e dell'importo di € 1.277.485.160,00 a valere sul Fondo di Rotazione ex legge 183/87;
- con la citata DGR n. 504/2024, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, designato, in continuità con i precedenti cicli di programmazione, il Direttore Generale *pro tempore* della Direzione Generale "Autorità di Gestione FSE e FSC" (oggi, Ufficio Speciale "Autorità di Gestione

FSE – Autorità Responsabile PSC"), quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, demandandogli l'assolvimento dei compiti e delle funzioni descritti agli artt. 4 e ss. del medesimo Accordo, e il dirigente *pro tempore* della struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" (oggi, Settore "Autorità di Certificazione") incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale soggetto preposto alla presentazione delle domande di trasferimento al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud;

- con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii. è stato disposto che gli interventi di completamento di cui all'allegato A3 dell'Accordo di Coesione, nonché le operazioni a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/87 di cui all'allegato A5, anche alla luce delle indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 504/2024, vengono gestiti dalla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR" (oggi, Ufficio Speciale "Autorità di Gestione FESR") che, in raccordo con il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Coesione, ne curerà il coordinamento e la sorveglianza;
- con il precitato provvedimento sono stati individuati, quali Responsabili dell'Attuazione degli interventi a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania, i Dirigenti *pro tempore* delle strutture indicate nell'Allegato A del medesimo provvedimento, ferma l'individuazione delle strutture responsabili per gli interventi afferenti alla Delibera CIPESS n. 79/2021, già operata con DPGRC n. 90 del 20 luglio 2022;
- con decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione FSE – Autorità Responsabile PSC" n. 314 del 08/10/2024, è stata costituita, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027, al fine di garantire il rispetto, da parte dell'Amministrazione regionale, delle scadenze perentorie di cui all'art. 2, comma 3, del DL n. 124/2023 nonché degli ulteriori impegni dalla medesima assunti con la sottoscrizione dell'Accordo;
- nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 504/2024, è stata costituita dall'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione FESR" la *task force* di supporto all'avvio degli interventi e delle linee di azione finanziate a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 42/2024 (allegato A3 all'Accordo) e su quelle afferenti al Fondo di Rotazione ex lege 183/87 (allegato A5 al medesimo Accordo);

  gli interventi concordati tra il Governo e la Regione Campania e inseriti nell'Accordo per la Coesione ricadono nelle aree tematiche Ricerca e Innovazione; Digitalizzazione; Competitività imprese; Energia; Ambiente e risorse naturali; Cultura; Trasporti e mobilità; Riqualificazione urbana; Sociale e Salute; Istruzione e formazione; Capacità amministrativa;
- tra le operazioni programmate nell'Allegato A1 dell'Accordo per la Coesione rientra la linea d'azione «Valorizzazione del turismo enogastronomico», Area tematica «Cultura» – Linea di intervento «Patrimonio e paesaggio», finanziata a valere sulle risorse FSC 2021-2027;
- ai sensi del DPGRC n. 82 del 31/10/2024 e ss.mm.ii., la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo è individuata quale struttura responsabile dell'attuazione della predetta linea di azione;
- con DGR n. 109 del 13/03/2025 è stata approvata la scheda per l'attuazione della linea d'azione «Valorizzazione del turismo enogastronomico», prevedendo € 9.500.000,00 per il finanziamento, tramite Avviso pubblico, di interventi proposti dai soggetti individuati dalla medesima programmazione;

- con Decreto Dirigenziale n. 331 del 25/07/2025, pubblicato sul BURC n. 52 del 28/07/2025, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la valorizzazione del turismo enogastronomico per lo sviluppo locale con i relativi allegati;
- con Decreto Dirigenziale n. 42 del 03/02/2026 è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania e del Manuale delle procedure di gestione, con i relativi allegati, applicabili agli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo;
- con Decreto Dirigenziale n. 405 del 17/07/2026 sono state approvate le graduatorie dell'Avviso e con successivo Decreto Dirigenziale n. ___ del ___ è stata disposta l'ammissione a finanziamento in favore del Beneficiario per l'intervento xxx, ID ___, CUP ___, COR_____a fronte di un costo totale del progetto pari a € ___ e per un contributo massimo concedibile di € ___;
- l'agevolazione è concessa nella forma di contributo alla spesa ai sensi dell'art. 53 «Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio» del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., nel rispetto delle condizioni, dei limiti e dell'intensità di aiuto stabiliti dall'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. xx del xx/xx/2026 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione del progetto e la rendicontazione delle spese", con i relativi allegati;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi il soggetto preposto all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 178, della legge 178/2020;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124;
- le Delibere CIPESS nn. 79/2021, 25/2023, 42/2024, 55/2024; 57/2024 e 70/2024;
- il DPGRC n. 82/2024 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 504/2024;
- il Sistema di Gestione e Controllo dell'Accordo per la Coesione di cui al decreto dirigenziale n. 345/2024 e s.m.i.;
- il Manuale delle procedure di gestione degli interventi di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Campania, di cui al decreto dirigenziale n. 15/2025 e s.m.i.;
- il Manuale dei Controlli e il Si.GE.CO, di cui al decreto dirigenziale n. 42 del 03/02/2026;
- le Linee guida per i beneficiari di cui al decreto dirigenziale n. __ del ___;
- il decreto dirigenziale n. _____ del _____ con cui la DG _____ ha istituito il "Team" a supporto del Responsabile di Attuazione, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Campania;

- il DLgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" convertito;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(Premesse)

Le Premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2

(Oggetto)

Oggetto della presente Convenzione è l'attuazione dell'intervento "_____" – ID ___ – CUP _____ - COR _____, ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale n. ___ del ___ nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la valorizzazione del turismo enogastronomico per lo sviluppo locale, nel rispetto dell'Accordo per la Coesione, dell'Avviso, e della presente Convenzione.

Art. 3

(Finalità)

La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.

Art. 4

(Beneficiario e suoi obblighi)

- _____ svolge il ruolo di Beneficiario dell'agevolazione.
- Il Beneficiario assume la diretta responsabilità della realizzazione del progetto, che dovrà essere attuato in conformità alla proposta approvata, al decreto di ammissione e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con la presente Convenzione, e che siano comunicate alla Regione per la relativa presa d'atto, ai fini dell'ammissibilità delle conseguenti spese.

- Il Beneficiario, nello svolgimento dei propri compiti, si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale applicabile, le disposizioni dell'Avviso, del decreto di ammissione e della manualistica FSC vigente.
- Il Beneficiario è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche e integrazioni.
- Il Beneficiario è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario del progetto e dei termini di attuazione stabiliti dall'Avviso e dal decreto di ammissione a finanziamento.
- Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità" in materia di appalti stipulato in data 1/08/2007.
- Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di lavoro, sicurezza, regolarità contributiva e previdenziale applicabili alle attività finanziate.
- In occasione delle richieste di erogazione, il Beneficiario trasmette la rendicontazione delle spese e la documentazione amministrativa, tecnica e contabile prevista dall'Avviso, dal decreto di ammissione e dalle Linee guida.
- Il Beneficiario provvede alla registrazione e al caricamento sul sistema informativo regionale SURF dei dati e della documentazione amministrativa, contabile e finanziaria relativa alle spese sostenute e quietanzate e, in occasione delle rendicontazioni intermedie e finali, compila e carica le apposite Check List (CL) di autocontrollo previste dalla manualistica vigente.
- Il Beneficiario dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio.
- Il Beneficiario è tenuto a consentire, in ogni fase del procedimento, i controlli e le ispezioni della Regione Campania e dei soggetti da essa delegati o incaricati, mettendo a disposizione la documentazione e consentendo l'accesso alle sedi di svolgimento delle attività.
- Il Beneficiario comunica gli altri finanziamenti o aiuti pubblici richiesti o ottenuti per le medesime spese e assicura il rispetto delle condizioni di cumulo, dell'intensità massima di aiuto e del divieto di doppio finanziamento, secondo l'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e l'Avviso. (Divieto di cumulo e doppio finanziamento)
- Il Beneficiario è tenuto a informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante le risorse dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative, conformi ai requisiti riportati all'art. 15 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Art. 5

(Referente del progetto, avvio e durata delle attività)

Il Beneficiario:

- individua un referente del progetto per i rapporti operativi con la Regione e comunica

i relativi recapiti;

- assicura l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla sottoscrizione del provvedimento di ammissione e comunica alla Regione la data di avvio e le coordinate del conto corrente dedicato;
- garantisce che il progetto deve essere concluso entro 24 mesi dalla sottoscrizione del decreto di ammissione, salvo proroga autorizzata nei casi previsti dall'Avviso. È ammessa una sola proroga, per un periodo massimo di quattro mesi, previa istanza motivata presentata prima della scadenza e valutazione dell'Amministrazione regionale;
- garantisce che entro 30 giorni dalla data di ultimazione devono essere effettuati tutti i pagamenti e comunicata la conclusione del progetto; la rendicontazione finale e la domanda di saldo sono trasmesse entro 60 giorni dalla scadenza del termine previsto per il completamento;
- aggiorna, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di rendicontazione e monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del beneficiario. In ogni caso, il beneficiario dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
- elabora, a richiesta del RA o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- assicura, nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile, anche in materia di informazione e pubblicità, pari opportunità, tutela ambientale e aiuti di Stato.
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti previsti nella presente convenzione e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania;
- procede alle necessarie operazioni di auto-controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità riportate nelle disposizioni statali e regionali;
- attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
- istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal pagamento del saldo finale e comunque per tre anni dalla chiusura dell'Accordo.

Art. 6

(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RA, oltre a provvedere all'ammissione dell'agevolazione secondo i principi contenuti nella presente Convenzione e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione del progetto secondo le modalità di cui al seguente art. 9, provvede a:

- rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del contributo sulla base delle spese effettivamente ammissibili e del rispetto dell'intensità di aiuto applicabile, fermo restando che il contributo definitivamente riconoscibile non può superare quello concesso;
- verificare il rispetto della quota di cofinanziamento privato e delle condizioni di cumulo e di assenza di doppio finanziamento previste dall'Avviso e dalla disciplina sugli aiuti di Stato;
- accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 7

(Ammissione a finanziamento e concessione dell'agevolazione)

L'ammissione a finanziamento e la concessione dell'agevolazione sono disposte con apposito decreto dirigenziale, all'esito delle verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa applicabile.

Il decreto individua il Beneficiario, il progetto, il CUP, il COR, la spesa ammessa, il contributo concesso, la quota privata e le condizioni cui è subordinata l'agevolazione.

Il Beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi stabiliti dall'Avviso, dalla presente Convenzione, dal decreto di ammissione e dalle Linee guida.

L'impegno contabile è assunto coerentemente alle previsioni del cronoprogramma finanziario dell'intervento.

Art. 8

(Efficacia della ammissione e adempimenti preliminari)

Ai fini dell'efficacia della ammissione e dell'avvio dell'attuazione, il Beneficiario sottoscrive la presente Convenzione e trasmette la documentazione e le dichiarazioni richieste dal decreto di ammissione e dalle Linee guida, compresi gli estremi del conto corrente dedicato.

Restano ferme le verifiche previste dalla normativa in materia di aiuti di Stato, Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, regolarità contributiva, antimafia e ogni altra verifica applicabile.

Art. 9

(Modalità di erogazione del contributo)

Il contributo è erogato secondo le modalità previste dall'art. 14 dell'Avviso, dal decreto di ammissione e dalle Linee guida.

Il Beneficiario può richiedere una prima anticipazione pari al 40% del contributo concesso, subordinatamente alla presentazione di idonea garanzia secondo le condizioni e modalità previste.

In alternativa all'anticipazione, il Beneficiario può presentare una prima domanda di erogazione a SAL al raggiungimento di almeno il 40% della spesa totale ammessa.

Le ulteriori erogazioni a SAL possono essere disposte, sulla base delle spese ammissibili rendicontate e verificate, fino al raggiungimento complessivo del 90% del contributo concesso.

Il saldo è erogato a conclusione del progetto, previa presentazione della domanda di saldo, della rendicontazione finale e della documentazione prevista, nonché all'esito positivo delle verifiche dell'Amministrazione regionale.

L'ammontare definitivo dell'agevolazione è determinato sulla base delle spese ammissibili effettivamente riconosciute e nel rispetto dell'intensità massima di aiuto; non può in alcun caso superare il contributo concesso.

Per ciascuna richiesta di erogazione il Beneficiario dà evidenza della spesa complessivamente sostenuta e della quota di cofinanziamento privato.

Qualora la documentazione risulti carente, la Regione assegna un termine perentorio non superiore a 15 giorni lavorativi per le integrazioni; decorso il termine, l'istruttoria è conclusa sulla base della documentazione agli atti.

Le risorse sono trasferite compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione Campania e nel rispetto delle condizioni previste dalla disciplina FSC.

Art. 10

(Spese Ammissibili)

Sono considerate ammissibili a valere sulle risorse FSC 2021-2027 le spese previste dall'art. 7 dell'Avviso, sostenute nel rispetto dell'Avviso, del decreto di ammissione, delle Linee guida e della manualistica FSC vigente, verificato che:

- siano assunte nel rispetto delle norme europee, nazionali e regionali applicabili, incluse quelle in materia fiscale, contabile e di aiuti di Stato;
- siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili, ai relativi limiti e alle modalità di rendicontazione si applicano prioritariamente l'Avviso, il decreto di ammissione e le Linee guida, nonché, per quanto compatibile, la manualistica dell'Accordo per la Coesione.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale, determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Per le spese ammissibili sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ma anteriormente all'Atto di concessione e all'attribuzione del CUP, i giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare l'indicazione dell'Avviso pubblico e il numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione.

Art. 11

(Rinuncia e rimodulazione)

Il Beneficiario può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RA. In tal caso, il RA informa il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dall'Accordo per la Coesione.

Le variazioni e rimodulazioni del progetto sono ammesse esclusivamente nei casi e alle condizioni previste dall'art. 15 dell'Avviso; devono essere preventivamente comunicate e autorizzate e non possono comportare aumento del contributo pubblico concesso.

Art. 12

(Verifiche e controlli)

La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate. I controlli possono comprendere verifiche amministrative e in loco sulla documentazione, sulle spese e sull'effettiva realizzazione delle attività.

Le verifiche di cui al presente articolo riguardano i rapporti intercorrenti tra Regione e Beneficiario. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Beneficiario e terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.).

Art. 13

(Revoca del finanziamento)

Il RA, previa comunicazione di avvio del procedimento nei casi previsti, dispone la revoca totale o parziale dell'agevolazione nelle ipotesi previste dall'art. 17 dell'Avviso, dal decreto di ammissione e dalla normativa applicabile.

La revoca può essere disposta, tra l'altro, in caso di perdita dei requisiti, mancata o difforme realizzazione del progetto, spese non ammissibili, violazione degli obblighi assunti o inosservanza della disciplina in materia di aiuti di Stato, secondo quanto previsto dall'Avviso.

Restano ferme le ulteriori ipotesi di decadenza, riduzione o recupero previste dall'Avviso, dalla normativa applicabile.

In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RA comunica al Beneficiario l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Beneficiario può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.

Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al beneficiario.

Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Beneficiario anche in relazione alle risorse già erogate. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti, a cui sia imputabile l'inadempimento, per i danni arrecati.

Resta ferma, in ogni caso, l'ipotesi di definanziamento prevista ai sensi dall'art. 2, comma 4, del DL 124/2023, derivante dal mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale relativo alle risorse FSC 2021-2027, quale risultante dal piano finanziario dell'Accordo per la coesione, per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati dai beneficiari, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio.

A tal proposito, le parti concordano che l'esecuzione dell'intervento in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Convenzione e si danno reciprocamente atto che le tempistiche indicate nei cronoprogrammi procedurali e finanziari allegati all'Accordo sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Campania, delle misure sanzionatorie previste dall'Accordo medesimo. La Regione Campania si riserva, pertanto, la facoltà di rivalsa nei confronti del beneficiario delle suddette sanzioni applicate dal Governo per il mancato rispetto delle tempistiche, fino alla misura massima del definanziamento dell'intervento.

Art. 14

(Monitoraggio)

Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema informativo regionale SURF e secondo le modalità definite dalla Regione Campania.

Il Beneficiario assicura l'aggiornamento tempestivo e completo dei dati finanziari, procedurali e fisici secondo le scadenze comunicate dall'Amministrazione regionale.

Il Beneficiario corrisponde a ogni richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio e garantisce la coerenza dei dati inseriti con la documentazione di progetto.

Il rispetto degli obblighi di monitoraggio e il corretto caricamento della documentazione su SURF costituiscono condizioni per l'erogazione del contributo.

Art. 15

(Modalità di informazione e pubblicità)

Il Beneficiario è tenuto a informare il pubblico del sostegno ricevuto nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania – FSC 2021-2027, secondo quanto previsto dall'Avviso e dalla manualistica vigente.

I materiali di comunicazione e pubblicità relativi al progetto riportano i loghi e le diciture istituzionali previste dalla disciplina FSC e dalle indicazioni regionali.



Figura "Esempio di spazio informativo"

Art. 16

(Clausola di sicurezza e legalità)

Il Beneficiario si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.

Il Beneficiario dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.

Il Beneficiario si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

Il Beneficiario si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 17

(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 18

(Controversie)

In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 19

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 20

(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento all'Avviso Pubblico per la valorizzazione del turismo enogastronomico per lo sviluppo locale, al decreto di ammissione, alle Linee guida, alla manualistica FSC vigente e alla normativa europea, statale e regionale applicabile, inclusa la disciplina in materia di aiuti di Stato.

Letto confermato e sottoscritto

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Attuazione
Firma	Firma

Firme apposte digitalmente ai sensi degli artt.1, comma 1, lett. s), e art.24 del D.lgs. n.82/2005 "Codice di Amministrazione Digitale" (CAD)

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Attuazione
Firma	Firma

Firme apposte digitalmente ai sensi degli artt.1, comma 1, lett. s), e art.24 del D.lgs. n.82/2005 "Codice di Amministrazione Digitale" (CAD)